

Zienna, 20/nov/1911

25

Mio carissimo, mi
doloro che tu non ti
senta bene; e puor-
capire come desidero
che ciò cessi subito,
grazie! Mi vien t'è
certo il veder finita
l'opera bella; e
il vedere che il
saggio ne piace a
tutti grandemente, fin-
ché dell' estratto. La
sua sta a Corino,

in via Jacopo Durandi,
4,; e lo guarda
molto vicino. Oltre
Carlo, che ha chiesto
come lo dissi d'andare
a Tripoli, c'è
ora Orsini, il mio
genero che ha fatto
anch'egli domanda
di andare, e va la
sua batteria. Ha
fatto bene. Credo, anzi,
che se lui se i
suoi colleghi della

Scuola S. Jemma po-
teffero fare altrimen-
ti; pentiffero altri-
menti. La signa L.
è aspettata a far
pratiche perchi, e
va il marito, possa
ella lavorare nella
Croce Rossa. Stiamo
con in angustie, con
platea dal sentimento
onde napomo. E cono-
ti in ciò, anche in
ciò, marito e moglie;

onde ci sentiamo più
stretti ancora. Ma
vorrei essere tranquillo
sulle operazioni. Qual-
cosa c'è, che, mi
pare, non va.....

Tante cose in casa.

Un abbraccio a te
ed tuo

F. S. Maggioni



10407³⁵

Stomacherde la com-
dotta della Federazione.